

Determina a contrarre per incarico di consulenza
professionale

Incarico di consulenza professionale ai sensi e per gli effetti del Capo I-bis della L. P. Tn n. 23 del 19 luglio 1990 e s.m. a favore di Pensplan Centrum S.p.A. (di seguito anche “CENTRUM” o “Società”) con sede in Bolzano via della Rena n. 26, codice fiscale e partita I.V.A. N. 01657120216, società sottoposta alla direzione e coordinamento del socio Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

Premesso che:

- a. si rende necessario realizzare gli obiettivi posti dall’art. 3, comma 2-*bis* della Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m., nell’ambito degli “*Interventi di promozione e sostegno al welfare complementare regionale*” rimessi in capo a CENTRUM;
- b. sulla base degli indirizzi della Regione o degli enti soci nell’ambito del controllo analogo, a CENTRUM è demandato il compito di “[...] realizzare progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti ed organismi, anche associativi o mutualistici”;
- c. preliminarmente alla realizzazione degli indirizzi di cui sopra, si rende necessario procedere con uno studio di fattibilità giuridico ed economico, nel quale vengono messe in evidenza le soluzioni percorribili da CENTRUM per sviluppare un sistema di non autosufficienza nell’ambito di un progetto di welfare complementare regionale;
- d. al fine dell’elaborazione di una idea progettuale relativa al progetto regionale integrato sulla non autosufficienza occorre individuare le possibili soluzioni concrete, da porre in essere, che siano tese a coniugare la sempre crescente domanda di servizi assistenziali con un’adeguata offerta, sfruttando anche il flusso delle informazioni e la circolarità dei dati, in cui la Società potrebbe rappresentare l’anello di congiunzione tra diversi interlocutori, con l’obiettivo di riuscire ad identificare il potenziamento dei servizi che CENTRUM potrebbe offrire ai vari interlocutori a fronte della loro adesione a un progetto di welfare integrato (in termini di promozione sul territorio e di servizi anche assistenziali);
- e. in tale ottica risulta necessaria l’individuazione dei modelli organizzativi più idonei per favorire il coordinamento dei soggetti a vario titolo operanti sul territorio (fondi pensione, fondi sanitari, società di mutuo soccorso, enti del terzo settore, erogatori di servizi socio-assistenziali, ecc.), le strategie da intraprendere per garantire una più efficace sinergia tra i citati attori e nel rispetto del perimetro di azione di ciascuno di essi, la definizione delle azioni necessarie per sviluppare network territoriali fondati sui principi dell’“innovazione sociale” e dell’“empowerment”;
- f. la realizzazione delle suddette attività dirette allo sviluppo di un sistema di non autosufficienza nell’ambito di un progetto di welfare complementare regionale, presuppongono necessariamente dapprima una rappresentazione organica della situazione esistente sul territorio in tema di non autosufficienza, attraverso una mappatura dei principali servizi e soggetti coinvolti e, successivamente, sulla base degli esiti dalle analisi prodotte, tracciare uno o più soluzioni progettuali con la finalità di definire un modello territoriale di welfare “integrato”, in grado di migliorare complessivamente il grado di soddisfacimento dei fabbisogni socio-sanitari dei cittadini e di valorizzare/riequilibrare, al contempo, l’offerta di servizi esistente (studio di fattibilità del progetto);
- g. non essendo gli obiettivi posti dall’art. 3, comma 2-*bis* della Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. originariamente compresi nella *mission* della Società – ma essendo stati introdotti con la Legge Regionale 7 agosto 2018, n. 4 per rispondere alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni futuri derivanti dall’evoluzione sociale e demografica – il Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige ha approvato il disegno di legge n. 6/2019 (presentato dalla Giunta Regionale in data 21/05/2019) ritenendo congruo attribuire alla Società le risorse finanziarie necessarie per fare fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione dello studio di fattibilità finalizzato, in particolare, alla realizzazione degli obiettivi previsti dall’articolo 3 comma 2-*bis* lettera g) e lettera h) della Legge Regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m.;
- h. dopo attenta valutazione, al fine di adottare la *best practice* per il perseguimento dei propri fini istituzionali e, nello specifico, per lo svolgimento dei compiti e delle attività oggetto della presente determina, CENTRUM rileva la necessità di ricevere l’apporto professionale di un consulente con grado di professionalità e

specializzazione elevati, anche in ragione della caratteristica di novità che per la Società tale materia riveste, nonché tenuto conto della complessità dell'incarico;

- i. in considerazione delle esigenze societarie, come sopra descritte, nonché della sussistenza della condizione di ammissibilità prevista dall'art. 39 quinquies, comma 1 lett. a) e b) della L.P. Tn n. 23 del 19 luglio 1990 e s.m., si rivela legittimo il conferimento di un incarico per lo svolgimento della consulenza ad alto contenuto di professionalità che possa supportare la struttura societaria nella materia oggetto del contratto;
- j. per l'affidamento delle attività e dell'incarico di cui alla presente determina, CENTRUM ha individuato il dott. Stefano Castrignanò, esperto in gestione e controllo delle forme di welfare integrativo, partner fondatore, Amministratore Unico e socio unico di Maulus S.r.l. (di seguito anche solo "Consulente"), impresa di consulenza specializzata nel supporto al controllo e alla gestione delle forme di assistenza sanitaria integrativa e di welfare, il quale ha dimostrato di possedere specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore, così come delineato dal Curriculum Vitae del dott. Stefano Castrignanò, già acquisito da CENTRUM;
- k. che tale incarico è riconducibile a quanto previsto nel Capo I Bis della L.P. Tn 19 luglio 1990, n.23 e che non sussistono le cause di incompatibilità riportate all'art. 39-nonies della L.P. Tn 19 luglio 1990, n.23, così come attestato da apposita autocertificazione di insussistenza delle cause di incompatibilità, già acquisita da CENTRUM;
- l. per lo svolgimento delle attività in capo al Consulente anzi descritte, si prevede un impegno complessivo stimato di circa 10 mesi – e comunque una durata non superiore a 12 mesi – a far data dal 21 ottobre 2019;
- m. sulla base dello stato di avanzamento delle attività sono state individuate due distinte fasi, entro le quali il Consulente si impegna a portare a termine le attività individuate nell'ambito di ciascuna fase ed a far pervenire alla Società i relativi documenti ed elaborati:
 - o entro il **13 dicembre 2019** il Consulente farà pervenire alla Società la rappresentazione organica della situazione esistente sul territorio in tema di non autosufficienza, attraverso una mappatura dei principali servizi e soggetti coinvolti;
 - o entro il **24 luglio 2020** il Consulente farà pervenire alla Società uno o più soluzioni progettuali con la finalità di definire un modello territoriale di welfare "integrato", in grado di migliorare complessivamente il grado di soddisfacimento dei fabbisogni socio-sanitari dei cittadini e di valorizzare/riequilibrare, al contempo, l'offerta di servizi esistente (studio di fattibilità del progetto) e che individuerà il/i percorso/i esecutivo/i del/i progetto/i;
- n. detto incarico dovrà essere formalizzato attraverso lo schema contrattuale allegato al presente provvedimento, da considerarsi parte integrante dello stesso (Allegato A), il quale comprende, tra l'altro, la clausola penale prevista dall'art. 1382 c.c., la facoltà di recesso in capo alla Società prevista dall'art. 2237 c.c. e l'impegno al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- o. lo schema di contratto contiene altresì ulteriori clausole di salvaguardia a favore della Società, tra cui, fra le altre, l'impegno a non divulgare notizie apprese nell'espletamento dell'incarico;
- p. per lo svolgimento delle attività, il corrispettivo onnicomprensivo richiesto dal Consulente attraverso proposta di corrispettivo già acquisita da CENTRUM ammonta ad Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila/00) oltre IVA se dovuta. Tale importo deve intendersi al lordo della ritenuta d'acconto ed al netto di eventuali spese accessorie e di viaggio ed alloggio, il tutto in base alla normativa vigente;
- q. il pagamento della prestazione verrà effettuato, sulla base dello stato di avanzamento delle attività, in due tranches:
 - o entro il **31 dicembre 2019**, a seguito del pervenimento alla Società della rappresentazione organica della situazione esistente sul territorio in tema di non autosufficienza, attraverso una mappatura dei principali servizi e soggetti coinvolti il Consulente farà pervenire alla Società una fattura corrispondente al 30% dell'importo onnicomprensivo – pari a Euro 16.500 (sedecimilacinquecento/00);
 - o entro il **31 luglio 2020**, a seguito del pervenimento alla Società di uno o più soluzioni progettuali con la finalità di definire un modello territoriale di welfare "integrato", in grado di migliorare complessivamente il grado di soddisfacimento dei fabbisogni socio-sanitari dei cittadini e di valorizzare/riequilibrare, al

contempo, l'offerta di servizi esistente (studio di fattibilità del progetto) e che individuerà il/i percorso/i esecutivo/i del/i progetto/i, il Consulente farà pervenire alla Società una fattura corrispondente al restante 70% dell'importo omnicomprensivo – pari a Euro 38.500 (trentottomilacinquecento/00);

- r. l'oggetto, le modalità e il termine di espletamento dell'incarico, nonché le modalità di presentazione dell'attività svolta, oltre a quanto esplicitato sopra, sono definite nel contratto ed, in itinere, laddove necessario, saranno programmate e concordate con il CENTRUM (per le vie brevi, con conferma successiva anche per e-mail) e potranno comportare, in via esemplificativa: (a) partecipazione a conferenze di trattazione ed eventuali incontri di approfondimento anche presso la sede CENTRUM, o altra sede da quest'ultimo indicata; (b) raccolta di dati e informazioni, esami di dati, documenti e questioni; (c) redazione e revisione di documenti e modulistica; (d) formulazione di note, promemoria, indicazioni, chiarimenti, presentazioni anche per e-mail e via telefono, che verranno forniti tempestivamente secondo l'ordine di priorità indicato da CENTRUM;
- s. sono stati condotti accertamenti in ordine all'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del contratto di consulenza professionale e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il DUVRI in quanto quest'ultima non presenta tali rischi.

Tutto ciò premesso, si determina:

- 1. di attribuire l'incarico a **Maulus S.r.l.** con sede legale in [REDACTED], codice fiscale e P.IVA n. [REDACTED] nella persona del dott. **Stefano Castrignanò** nella sua qualità di Amministratore Unico e socio unico;
- 2. che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata e firma digitale conforme allo schema di contratto di cui all'Allegato A della presente determina;
- 3. di prevedere l'onere in capo al Consulente di far pervenire alla Società,
 - o entro il 13 dicembre 2019, la rappresentazione organica della situazione esistente sul territorio in tema di non autosufficienza, attraverso una mappatura dei principali servizi e soggetti coinvolti;
 - o entro il 24 luglio 2020, uno o più soluzioni progettuali con la finalità di definire un modello territoriale di welfare "integrato", in grado di migliorare complessivamente il grado di soddisfacimento dei fabbisogni socio-sanitari dei cittadini e di valorizzare/riequilibrare, al contempo, l'offerta di servizi esistente (studio di fattibilità del progetto) e che individuerà il/i percorso/i esecutivo/i del/i progetto/i.

A seguito del ricevimento dei dati, documenti ed elaborati di cui sopra, CENTRUM effettua le opportune verifiche ed, in caso di esito positivo delle stesse, autorizza il Consulente ad emettere, entro le tempistiche sopra individuate, idonea fatturazione elettronica, nel formato XML previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, indicando il codice destinatario UTXNVUU. Il pagamento verrà quindi effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle rispettive fatture elettroniche, anche in osservanza delle previsioni di cui all'art. 17-ter del DPR 633/72 qualora applicabili.

Bolzano, 21 ottobre 2019

(firmato digitalmente)
Laura Costa
Presidente

- Allegato A - Schema di contratto per l'incarico di prestazione d'opera professionale